

VERBALE N° 6 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno **13 ottobre 2016**, alle ore 17.00, regolarmente convocato dal Presidente del Consiglio d'Istituto, Dott.ssa Angeladaniela Pecora, è riunito il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Carotenuto" nei locali di Via G. A. Scartazzini (00125 Roma), per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione del verbale precedente;
2. Attivazione e finanziamento di uno sportello di ascolto per la scuola primaria;
3. Autorizzazione alla raccolta di cibo in eccesso dalla mensa;
4. Adesione al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
5. Integrazioni al PTOF;
6. Rinnovo commissione mensa;
7. Parere sul dimensionamento scolastico;
8. Varie ed eventuali.

Oltre al Presidente ed al D.S. sono presenti i Consiglieri: Carla Cetto; Michela Cristiano; Paola Cuffiani; Anna Fausti; Rossana Monico; Pasqualina Petrillo; Stefania Bellagamba; Stefano Bugatti; Tiziana Cappellini; Margherita Fassari; Livia Leonardi; Maria Pia Ruo; Francesca Silvestrini.

Stante il contenuto dei punti all'O.d.G., è invitata altresì a partecipare alla seduta la referente di plesso di Via Ghardardi, Ins. Maria Pia Zizzi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri e la regolarità della convocazione, dichiara aperto il Consiglio e nomina segretario il Consigliere Silvestrini.

Sul **punto 1** all'O.d.G.: Letture e approvazione del verbale precedente:

Il Consigliere Silvestrini da lettura verbale del 15 giugno 2016 che viene approvato all'unanimità con l'astensione dei Consiglieri assenti alla precedente seduta.

A questo punto il Presidente, constatato il contenuto dei punti all'O.d.G., forma-

lizza una mozione d'ordine al fine di procedere immediatamente alla discussione del punto n. 7 dell'O.d.G., al quale è interessata anche l'Ins. Zizzi. I Consiglieri concordano e pertanto si procede con la discussione del punto **7 all'O.d.G.: parere sul dimensionamento scolastico:**

Il D.S. riferisce che la Giunta municipale, che avrebbe dovuto deliberare sul dimensionamento, non si è più espressa sul punto, tanto che neanche l'I.C. Mozart verrà dimensionato.

Tuttavia il D.S. aveva già inoltrato una nota, esprimendo il proprio parere negativo in ordine al dimensionamento, evidenziando, in particolare, le difficoltà organizzative derivanti da una nuova divisione, la duplicazione dei costi e la dispersione delle risorse, nonché i problemi che si verrebbero a creare per la scuola secondaria, in quanto il plesso di Carotenuto non è sufficiente a rispondere alle esigenze di tutta l'utenza, per questo è fondamentale poter distribuire gli alunni anche nel plesso di Via Scartazzini.

Il Consigliere Silvestrini ricorda che l'Istituto ha subito tre dimensionamenti consecutivi, che hanno arrecato nel tempo numerosissime problematiche, creando difficoltà di gestione cui ogni volta si è dovuto fare fronte, basti pensare alla necessità di procedere praticamente ogni anno con le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali o alle carenze strutturali di taluni dei nuovi plessi, compensate dalle strutture delle scuole già da tempo presenti sul territorio.

Preso atto di tutti i fattori rappresentati, anche se al momento non sembra che la problematica del dimensionamento sia attuale, ad ogni buon conto, il Consiglio esprime comunque all'unanimità il proprio parere contrario ad un nuovo dimensionamento dell'Istituto.

A questo punto, l'Ins. Zizzi si allontana e si procede seguendo i punti all'O.d.G.

Si passa al **punto 2** dell'O.d.G.: Attivazione e finanziamento di uno sportello di ascolto per la scuola primaria:

Il Consigliere Cristiano riferisce che è stata presentata una proposta per l'attivazione di uno sportello di ascolto, nella scuola primaria, per il gruppo classe (che comprenderà, orientativamente, tre incontri per classe nel corso dell'anno), oltre a mettere a disposizione delle insegnanti un consulto con gli stessi psicologi

ed uno sportello per i genitori. Il costo sarà di circa € 3.000,00 per 210 ore nel corso dell'a.s. (doc. all. n. 1).

Alle ore 17.20 arriva il Consigliere Moneca.

Il Consigliere Fausti ed il Consigliere Cetto spiegano come dovrebbe funzionare lo sportello. Le Insegnanti che ravvisano delle problematiche o delle difficoltà a livello del gruppo classe si relazioneranno con gli esperti e concorderanno gli incontri, in modo da poter procedere con l'osservazione del gruppo e coordinarsi con l'insegnante.

Il Consigliere Bugatti precisa che è importante intervenire dove sussiste effettivamente il bisogno, perché altrimenti, se si prevede di intervenire in maniera sistematica ed indiscriminata su ogni classe si rischia di intervenire dove in effetti non c'è bisogno e quindi affrontare spese inutili.

Inoltre il Consigliere Monico precisa che l'attuazione di questo progetto ha un suo significato nelle classi in cui vi siano docenti di ruolo, poiché spesso la ricaduta del progetto si riscontra nel tempo, ad esempio, per la scuola secondaria, spesso i risultati si raggiungono in terza media, al termine del triennio.

Il Consigliere Fassari chiede se questo progetto incide su quello per le plusvalenze cognitive ed il D.S. precisa che si tratta sempre dello stesso gruppo di lavoro che per le plusvalenze cognitive al momento offre a titolo gratuito il proprio supporto alle Insegnanti, che vengono preparate ad affrontare tali situazioni.

I Consiglieri concordano sul fatto che il pacchetto, così come proposto, diventa difficile da gestire sulle classi, poiché non è agevole individuare quelle che hanno effettivamente bisogno, ciò a differenza dell'ipotesi dello sportello, che è un servizio a richiesta diretta e mirata. Il Consigliere Fausti fa presente che in passato, alla secondaria, sono state sempre esaurite le ore messe a disposizione.

I Consiglieri Fausti, Monico e Petrillo fanno presente che a loro giudizio i genitori della primaria sarebbero interessati ad un servizio di sportello di ascolto, se il servizio fosse messo a disposizione, poiché mentre alla secondaria sono più i ragazzi ad avere necessità di questo tipo di supporto, nella scuola primaria tale esigenza è avvertita dai genitori che si trovano a dover gestire situazioni problematiche con figli piccoli, quindi non autonomi nel rivolgersi a esperti qualificati.

A questo punto il D.S. evidenzia l'opportunità di procedere con un bando per l'attivazione dello sportello di ascolto per genitori ed insegnanti, quindi non un

progetto che riguardi il gruppo classe, che preveda circa 40 ore di media per ogni plesso, tenendo conto della differente grandezza di ogni plesso.

Per quanto attiene al finanziamento del progetto il D.S. propone di cercare di accedere ai fondi P.O.N. (formazione genitori) o, in subordine, attingere ai fondi raccolti con il contributo volontario.

Rispetto a questa seconda opzione il Consigliere Cappellini propone di attendere di conoscere i progetti che le insegnanti hanno elaborato, e che dovrebbero essere finanziati con i fondi del contributo.

Il Consigliere Moneca ribadisce che a suo giudizio il contributo volontario non sarà versato, o perlomeno non nella misura auspicata, se i genitori non avranno la percezione di quali saranno i progetti che si vogliono finanziare con i fondi del contributo, per questo sollecita nuovamente la distribuzione di un volantino informativo che illustri quanto fatto fino ad ora con tali fondi e cosa si intende ancora realizzare.

Il D.S. conclude spiegando che procederà con un bando per l'affidamento dello sportello psicologico di supporto per le famiglie, preceduto da un sondaggio per verificare l'interesse dell'utenza al progetto, specificando che il sondaggio dovrà essere concluso entro il 31 ottobre al fine di poter richiedere il finanziamento con i fondi P.O.N.

I Consiglieri evidenziano che visti i tempi non sarebbe possibile realizzare in tempo utile il sondaggio, pertanto si decide all'unanimità di chiedere il finanziamento del progetto tramite i fondi P.O.N. e, in caso di mancato accoglimento della richiesta, si procederà con il sondaggio ed il finanziamento del progetto tramite contributo volontario (**DELIBERA N. 24 bis**).

Punto n. 3 all'O.d.G.: Autorizzazione alla raccolta di cibo in eccesso dalla mensa:

La collaboratrice, Sig.ra Lucia Psaros, ha richiesto di poter essere autorizzata a ritirare dalle mense dell'Istituto i generi alimentari avanzati facilmente asportabili.

Il Collegio dei Docenti ha espresso già il proprio parere favorevole.

Il Consiglio all'unanimità approva la richiesta ed autorizza la Sig.ra Psaros a ritirare i generi alimentari dalle mense dell'Istituto (**DELIBERA N. 25**).

Con riferimento al **punto n. 4 all'O.d.G.**: Adesione al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020:

Il DS informa il Consiglio che è possibile approvare una delibera generale di adesione al PON, progetto che ha parzialmente mutato la propria natura, non si parla più di grandi città a rischio (Roma, Napoli, Milano etc.), ma della concessione di finanziamenti di importo determinato per un certo numero di scuole: € 40.000,00 per scuole piccole ed € 45.000,00 per scuole medio-grandi (quale è il nostro I.C.).

Il D.S. precisa che si tratta di somme erogate lordo Stato (pertanto devono essere considerate al netto del versamento del 32,70% per contributi), il 10% delle quali deve essere destinato al personale ATA (per retribuire, ad esempio, le aperture pomeridiane delle scuole).

Il Consiglio, pertanto, delibera all'unanimità di aderire in via generale al Programma Operativo Nazionale per la Scuola e delega il D.S. ad aderire ad ogni specifico progetto (**DELIBERA N. 26**)

Il D.S. precisa che al momento è previsto il finanziamento di attività come attività sportive, moduli formativi per i genitori, moduli per il potenziamento delle competenze di base, per il potenziamento delle lingue straniere, per la musica strumentale ed il canto corale etc.

Il Consigliere Bugatti chiede che il D.S. riferisca al Consiglio come si sviluppano i singoli progetti attivati dall'Istituto nell'ambito del P.O.N.

Con riferimento al **punto n. 5 all'o.d.g.**: Integrazioni al PTOF:

L'Insegnante Cristiano riferisce che per la primaria si svolgeranno lezioni di potenziamento della lingua italiana e di matematica. Per la secondaria il Consigliere Fausti riferisce che sono già iniziati i corsi di potenziamento di matematica: vengono coinvolti due, tre alunni per classe che devono recuperare su argomenti specifici; la spiegazione integrativa dura circa 20 minuti e gli alunni possono partecipare con l'autorizzazione firmata dai genitori. Si tratta di sostegno allo studio che interessa solo le classi seconde e terze. Lo sportello di potenziamento della lingua italiana inizierà a gennaio.

Inoltre nella scuola secondaria è prevista l'attivazione di uno sportello di avvia-

mento al latino.

L'Insegnante Cristiano riferisce che è intenzione dei docenti della primaria iniziare un corso di introduzione alla musica, a tal fine verrà predisposto un bando per selezionare un esperto esterno cui affidare il corso, che si intenderebbe finanziare, almeno in parte, con il contributo volontario.

Si tratta di progetto nazionale, riconosciuto dal MIUR, che prevede un'ora a settimana di lezione per classe, con l'esperto che affiancherà le insegnanti e a fine anno si svolgerà un concerto.

Per il plesso di Via Garra è stato presentato il progetto del Mercatino della solidarietà per raccogliere fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Inoltre sarà possibile coinvolgere altri alunni nel progetto "A scuola con Bee Boot", dando precedenza agli alunni che sono stati esclusi alla prima selezione.

I docenti della secondaria hanno proposto l'attivazione di un progetto di sostegno al metodo di studio.

La scuola dell'infanzia presenta un progetto inserito nel POF, la scuola di cucina.

Il Consiglio approva all'unanimità le integrazioni al PTOF, già approvate dal collegio docenti (**DELIBERA N. 27**).

A questo punto il Presidente ritiene opportuno aggiornare il Consiglio in merito alla situazione dell'affidamento delle palestre dei plessi per le attività extrascolastiche e fa presente che alcune scuole, anziché mettere a disposizione del Municipio le strutture in orario pomeridiano, le hanno rese disponibili solo dalle 18.30, inserendo le attività nel POF. Per cui, di fatto, le scuole che hanno messo a disposizione i locali si sono trovate svantaggiate.

Il D.S. riferisce che il Direttore del Municipio si è impegnato a chiudere il bando per l'affidamento delle palestre entro il mese di ottobre.

Il Consigliere Bugatti esprime il proprio disappunto per la situazione, precisando che questa mancata disponibilità comporta che genitori che non hanno effettive disponibilità economiche rischiano di non potersi permettere di pagare lo sport dei figli presso strutture private.

Il Consigliere Cappellini tiene a precisare che il bando, originariamente predisposto, è stato ritirato perché in alcune scuole del Municipio era stata rilevata la presenza di associazioni colluse, per cui forse non è corretto recriminare sul pun-

to.

Sul **punto n. 6 all'o.d.g.**: Rinnovo commissione mensa:

Il Consigliere Moneca fa presente la necessità di effettuare controlli anche sulla quantità dei cibi che vengono serviti a mensa, oltre che sulla qualità.

Il Consigliere Bugatti segnala l'opportunità di coinvolgere i membri della commissione mensa quando si tratta in Consiglio dell'argomento specifico.

Il Consigliere Cetto, rispetto alla problematica delle grammature, evidenzia il problema soprattutto per le classi quarte e quinte.

Il Consigliere Cappellini fa presente che la dieta presuppone il consumo di un pasto completo: primo, secondo, contorno, pane e frutta, e che gli alunni si devono abituare a mangiare tutte le portate.

Il Consiglio approva all'unanimità le candidature dei membri della commissione mensa, come da elenco allegato (doc. all. n. 2) (**DELIBERA N. 28**).

Sul **punto n. 8 all'o.d.g.**: Varie ed eventuali:

Il Consigliere Cappellini fa presente che mancano circa una ventina di sedie nella mensa di Garra. Il D.S. informa di aver inoltrato la relativa richiesta al Municipio.

Il Consigliere Moneca segnala l'opportunità di fornire dei piatti infrangibili alla mensa di Via Gherardi perché quando quelli attualmente in uso si rompono si creano molte schegge. Al riguardo il Consigliere Cetto precisa che il problema si presenterà una o due volte all'anno e che non è il caso di fare allarmismo sul punto.

Il Consigliere Moneca intende fare un punto della situazione in merito alla questione sicurezza nei plessi. In particolare rappresenta che a Gherardi non c'è la cassetta di primo soccorso a norma, la cui collocazione, fra l'altro, dovrebbe essere indicata nelle piantine della scuola, perché sia facilmente individuabile da tutto il personale (si pensi ad esempio ad una supplente che ha un incarico temporaneo). Inoltre nel plesso di Via Gherardi non sono presenti i cartelli con l'indicazione dei nominativi dei responsabili per la sicurezza.

Il Consigliere Bellagamba precisa che tale ultimo rilievo non corrisponde alla realtà dei fatti, poiché le indicazioni sono affisse come per legge nei locali scolastici e sono state correttamente aggiornate a marzo 2016, si trovano in portineria, purtroppo in precedenza erano posizionate in un punto non visibile.

A questo punto il Consigliere Moneca chiede che ciascun plesso venga fornito di una cassetta di pronto soccorso omologata ed evidenzia la necessità che la stessa venga gestita con oggettività: se si usa un certo materiale, si annota la circostanza, la si comunica opportunamente e si reintegra immediatamente.

Il Consigliere Bellagamba riferisce che il piano di emergenza del plesso di Via Gherardi è attaccato all'interno della bacheca che si trova nella sala docenti ed il foglio con i nominativi dei responsabili si trovava sul retro.

Poiché il Consigliere Moneca evidenzia che è proprio questa l'informazione che deve essere portata a conoscenza, il D.S. informa che effettuerà le verifiche necessarie in tutti i plessi.

Il Consigliere Moneca sollecita nuovamente un intervento di manutenzione sul cancello di Via Gherardi che risulta rotto da tempo e chiede l'apposizione dei cartelli con il divieto di fumo nel plesso stesso.

Il Consigliere Bugatti fa presente che ci sono diversi punti discussi nei vari C.d.I. che sono caduti nel vuoto e non hanno avuto seguito (es. istituzionalizzazione delle comunicazioni tramite circolari, sistemazione del cortile della Crociera, parcheggio davanti alle scuole etc)

Per questo il Consigliere Bugatti suggerisce di predisporre un report nel quale registrare tutte le richieste che vengono presentate e gli adempimenti, evidenziando chi ha in carico la questione e da quanto tempo, in modo da poter monitorare lo sviluppo delle singole situazioni.

Questo anche per avere un riscontro su quanto viene discusso e segnalato all'interno del Consiglio.

Il Presidente propone che il Consigliere Bugatti elabori la tabella e la sottoponga al Consiglio per la compilazione.

Il Consigliere Cappellini riferisce di aver parlato con l'ufficio tecnico competente

e che se si vuole far apporre le strisce in corrispondenza del plesso di Via Garra è la scuola a dover inoltrare la richiesta.

Con riferimento al problema delle merende il D.S. fa presente che, alla luce della sentenza della Corte d'Appello di Torino del 21 giugno u.s., è possibile portare merende a scuola. Il Consigliere Silvestrini precisa che la pronuncia in questione non è relativa alle merende ma al consumo del pasto presso la mensa, in sostanza la Corte d'Appello ha confermato, come già affermato dal Tribunale in primo grado, il diritto dei genitori di scegliere per i propri figli tra la refezione scolastica ed il pasto da casa da consumarsi a scuola e nell'orario destinato alla refezione. Poiché la refezione scolastica è uno di quei servizi pubblici a domanda individuale se le famiglie al momento dell'iscrizione optano per il tempo pieno ma valutano l'eccessiva onerosità della spesa per il servizio mensa (circa € 7,10 al giorno per la Regione Piemonte) devono poter scegliere di fornire ai propri figli un pasto direttamente da casa.

Comunque in base al principio espresso il DS predisporrà una circolare recante le indicazioni per il cibo che può essere introdotto a scuola, confezionato ed etichettato.

Il Consigliere Silvestrini segnala il problema della pulizia delle palestre ed il Consigliere Cuffiani chiede aumentare gli interventi di pulizia nella palestra del plesso di Via Carotenuto.

I rappresentanti dei docenti del plesso di via Gherardi riferiscono del grave problema della custode della scuola ed i rappresentanti dei genitori confermano di aver ricevuto numerose segnalazioni anche dai genitori in tal senso, la situazione è molto grave: alcuni genitori, ma anche i bambini, sono stati aggrediti con turpiloquio, si verificano dispetti continui, non c'è un clima di collaborazione, le docenti lavorano male, è necessario procedere con passi formali per arginare una situazione che rischia di degenerare definitivamente, poiché si tratta di una persona che crea grave squilibrio nell'ambiente di lavoro, tutto il personale della scuola è provato da questa situazione.

La mattina, all'ora di ingresso, si trova il cancello di scuola chiuso e le serrande

abbassate; lo stesso dicasi all'uscita, i cancelli non vengono aperti; genitori che si sono recati a scuola per riprendere i figli per necessità di salute o altro hanno suonato e non gli veniva aperto, a fronte dell'insistenza si sono visti aggredire verbalmente, per non parlare dei problemi e dell'ostruzionismo subito dal personale del pre-post scuola.

A questo punto è necessario procedere per arginare opportunamente la situazione.

Non avendo altro da discutere e deliberare il presente verbale viene chiuso alle ore 19.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
sig.ra Angeladaniela Pecora

Il Segretario
sig.ra Francesca Silvestrini